

## **COMUNICATO STAMPA**

### **LA RIVOLUZIONE DEI MACCHIAIOLI. DA FATTORI AL '900**

In mostra alla Fondazione Lazzareschi fino all'11 maggio

Oltre 50 opere e una vasta sezione grafica. Dal 15 marzo all'11 maggio (INAUGURAZIONE DOMANI sabato 15, ore 17.30) rimane aperta alla Fondazione Giuseppe Lazzareschi di Porcari (Lu) "La rivoluzione dei Macchiaioli. Da Fattori al '900", una grande mostra di opere dei più significativi esponenti di quella che non fu solo una corrente pittorica, ma un movimento culturale, civile e sociale che ha rivoluzionato tutta un'epoca.

Le opere provengono da prestigiose raccolte di privati, dalla raccolta Pepi, dalla Pinacoteca Amedeo Modigliani, dal Museo Fattori di Livorno, dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, dalla collezione della Galleria Bacci di Capaci di Lucca e grazie anche al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e del comune di Porcari. Sarà possibile ammirare una collettiva di opere rare, anche delle curiosità di sicuro interesse per i visitatori. Oltre ai dipinti, un percorso di studi, appunti e disegni di artisti che hanno attraversato oltre mezzo secolo di storia dell'arte: Fattori, Lega, Signorini, Cabianca, Borrani, i Gioli, i Tommasi, Cecioni Rey, Manaresi, Zandomeneghi Kienerk, Cecconi; ma non ci siamo dimenticati di Annibale Gatti che fu il tramite fra i Macchiaioli e Diego Martelli. Il percorso prosegue con Plinio Nomellini, Ulvi Liegi, Muller, Domenici e Carraresi, che a Porcari ha vissuto e dipinto, e continua con Ghiglia, Natali, Viani, Modigliani, insomma coloro che furono alla scuola di Micheli e che poi, seguendo l'indirizzo dato da Giovanni Fattori, sono divenuti fra i nomi più significativi del '900.

Seguendo quelle che erano le indicazioni del professor Pietrangeli, una delle caratteristiche più originali della mostra vuole essere un momento di riflessione e di studio, così come spiegato nel catalogo in preziosa veste editoriale, per dare la giusta collocazione a quel movimento impropriamente chiamato dei Post Macchiaioli e per definire in maniera inequivocabile, che alcuni tra i nomi più significativi del '900, come Viani e Modigliani, hanno derivato il loro stilema direttamente dalla rivoluzione dei Macchiaioli.

In esposizione ci saranno anche molti disegni di alta valenza artistica: Adriano Cecioni, Vincenzo Cabianca (con un'opera che lui stesso scelse per un concorso), Telemaco Signorini, Giuseppe De Nittis (con il disegno preparatorio del famoso dipinto "La visita a Pompei"), Eugenio Cecconi, Ruggero Focardi, Francesco e Luigi Gioli, Adolfo Hollaender, Giorgio Kienerk (sulle sue opere presenti in collezione è stato condotto uno studio con relativa pubblicazione dall'Università di Siena, metteremo a disposizione anche il libro), Adolfo Bellimbau, Vittorio Meoni, Antonio Puccinelli (con un dipinto i cui disegni preparatori sono conservati agli Uffizi), Adolfo Tommasi, Angiolo Tommasi, Lodovico Tommasi, Angelo Tricca (il caricaturista del gruppo al Caffè Michelangiolo), Giovanni Bartolena, Annibale Gatti, Plinio Nomellini, Ulvi Liegi, Ugo Manaresi, Alfredo Müller, Ruggero Panerai, Augusto Rey, Ulisse Pichi, Renato Natali, Antonio Antony De Witt, Oscar Ghiglia, Llewelyn Lloyd, Lorenzo Viani, Amedeo Modigliani (con un disegno del 1916 che è una delle opere grafiche più pubblicate dell'artista), Guglielmo Micheli (al quale verrà data particolare importanza in quanto maestro, oltre che di Modigliani, anche di artisti particolarmente rappresentativi del Novecento).

Nella collezione, tra le cose più rare e preziose, vi sono i taccuini degli artisti alcuni dei quali saranno esposti in bacheche, altri sfogliati e resi visibili grazie al computer, per la prima volta in assoluto.

Sarà inoltre realizzato un video che, oltre a rappresentare un notevole supporto didattico, è un'attrattiva alla quale per di più il pubblico è ormai abituato durante le grandi mostre. Lo studio per il video verrà realizzato dal Centro Documentazione e Ricerca Amedeo Modigliani e sarà incentrato principalmente sulla formazione italiana dell'artista, argomento di grande attualità che però riserverà per la mostra in oggetto alcuni aspetti inediti. La mostra sarà accompagnata da testi e fotografie d'epoca, che guideranno il visitatore nel periodo storico al quale ci si riferisce. Sarà disponibile, inoltre, una sezione bibliografica, che attinge da una delle più complete biblioteche specializzate, che potrà essere messa a disposizione di studiosi e studenti per consultazione. Essa rappresenta un argomento di notevole interesse per il visitatore, in quanto vi sono libri scritti dagli artisti stessi, alcuni nella copia loro appartenuta, addirittura con appunti autografi, nonché volumi rari o addirittura introvabili.

## **Gli appuntamenti della Fondazione – ore 21**

Durante la mostra sono in programma i seguenti incontri ad ingresso libero

### **Martedì 18 marzo**

"Gran Galà dell'Operetta". Le scene e le arie più famose con: Andrea Brogiotto tenore, Tiziana Scaciga Della Silva soprano, Walter Bubboli, cantatore. Al pianoforte Debora Mori. Presenta Daniele Rubboli.

### **Venerdì 4 aprile**

"Cavalleria Rusticana" di P. Mascagni

Selezione dall'opera con: Carmen Solis soprano, Agostina Smimero mezzosoprano, Davide Pozzi tenore, Pedro Carrillo baritono. Al pianoforte Carlo Bernini.

### **Venerdì 11 aprile**

Lory Del Santo si racconta intervistata dal giornalista David De Filippi.

"Io e me stessa". Autobiografia scandalo di una showgirl

### **Venerdì 18 aprile**

"Il segno di Lega e Fattori". Conferenza di Chiara Filippini, critica d'arte.

## **Le domeniche della Fondazione – ore 17.30**

Giovani musicisti all'opera

4 e 11 maggio Scuola di Musica Sinfonia di Lucca

Della mostra sarà redatto un ricco e accurato catalogo illustrativo.

[www.fondazioneLazzareschi.it](http://www.fondazioneLazzareschi.it)

per info: 0583/298163

## **Orari mostra**

La mostra, a ingresso libero, sarà aperta dal martedì al venerdì, dalle 15 alle 19, sabato e domenica dalle 16 alle 19. Chiusa il 23 e 24 marzo, 25 aprile e 1 maggio.